

AGRIS SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA
AVVISO PUBBLICO N. 245/25

(Approvato con determinazione del Direttore Generale n. 376 del 06.11.2025)

Pubblica Selezione per titoli ed esame colloquio per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio per laureati, della durata di mesi dodici (12), nell'ambito del progetto dal titolo: "Certificazione della Gestione forestale delle sugherete pubbliche amministrate dall'Agenzia FoReSTAS", CUP B73C23001470002. WBS SS23RE04

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13, avente ad oggetto "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la Ricerca in Agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 130 del 18.10.2024, con il quale è stato individuato il Dott. Giovanni Piras quale dirigente incaricato di esercitare le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, e della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, a far data dal 28.10.2024;

VISTA la L.R. 8 maggio 2025, n. 12, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2025";

VISTA la L.R. 8 maggio 2025, n. 13, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 149 del 15 maggio 2025 "Approvazione Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati tecnici", resa esecutiva con DGR 31/18 dell'11.06.2025;

VISTO il DPR del 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento di acquisizione delle risorse di Agris approvato con deliberazione n. 385 del 30.12.2022;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 151/08 del 14.11.2008 avente ad oggetto "Disposizioni per l'espletamento di procedure comparative di evidenza pubblica per l'attribuzione delle BORSE Agris Sardegna (BORS.A.S.) distinte in Borse di ricerca, Borse di studio e Borse di perfezionamento tecnico" integrata con Determinazione del Direttore Generale n. 142/19 del 14/06/2019;

VISTA la convenzione sottoscritta tra il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente ed il Servizio ricerca per la sughericoltura e la silvicoltura dell'Agenzia Agris Sardegna, (Atto repertorio della Direzione Generale della difesa dell'ambiente al n. 150 - prot. 38344 del 21/12/2023.) per la corretta ed efficace esecuzione degli interventi programmati dalla Giunta regionale (Deliberazione N. 4/33 del 16/02/2023), relativamente al progetto "Certificazione della gestione forestale delle sugherete pubbliche gestite dall'Agenzia FoReSTAS" CUP B73C23001470002. WBS SS23RE04;

VISTA in particolare la richiesta del Direttore del Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Silvicoltura (prot. n. 15438 del 04.11.2025) inviata al Direttore Generale ed al Direttore Servizio Personale, con la quale si richiede l'attivazione di n. 1 Borsa di Studio, ed il nulla osta a procedere trasmesso, per le vie brevi, da parte del Direttore generale;

PRESO ATTO che il referente scientifico del progetto è il dott. Pino Angelo Ruiu, Servizio Ricerca Sughericoltura e Silvicoltura, Settore Sughericoltura e Silvicoltura;

CONSIDERATO che nel piano finanziario del suddetto progetto è prevista l'assegnazione di borse di studio sui temi attinenti l'attività di ricerca e che il relativo impegno di spesa trova idonea copertura in Bilancio, annualità 2025, nel Capitolo SC03.3125 (Progetti ricerca, Borse di studio e altri interventi del progetto) del CdR 01.07 - Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Silvicoltura;

TENUTO CONTO di dover provvedere alla approvazione di un nuovo bando di selezione di cui all'oggetto;

VERIFICATA l'insussistenza di alcun conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 del "Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna" (Allegato alla D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021);

tutto ciò premesso,

INDICE

il seguente bando di pubblica selezione:

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

L'Agenzia AGRIS Sardegna indice una pubblica selezione, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio per laureati, della durata di mesi dodici (12), nell'ambito del progetto dal titolo: "Certificazione della Gestione forestale delle sugherete pubbliche amministrate dall'Agenzia FoReSTAS", CUP B73C23001470002. WBS SS23RE04.

Sono previste le collaborazioni nelle seguenti attività di studio e ricerca:

- Partecipazione ai corsi di formazione per la certificazione della gestione forestale sostenibile, della catena di custodia e dei servizi ecosistemici secondo i criteri FSC e PEFC
- Studio dei manuali per la certificazione della gestione forestale sostenibile, della catena di custodia e dei servizi ecosistemici secondo i criteri FSC e PEFC
- Partecipazione alle riunioni periodiche per la verifica dello stato di avanzamento del progetto
- Collaborazione alla verifica della regolarità e completezza della documentazione tecnico scientifica
- Collaborazione alle verifiche di campo nelle aree interessate dalla certificazione
- Collaborazione alla stesura del piano di gestione e documentazione allegata
- Collaborazione alla stesura relazioni di progetto.

Il vincitore sarà coinvolto dal personale tecnico e di ricerca del Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Silvicoltura dell'Agenzia Agris Sardegna nelle attività di cui sopra, che si svolgeranno, in via prevalente, presso la Sede del Servizio Ricerca della Sughericoltura e Silvicoltura dell'Agris Sardegna, ubicata in Via Limbara, 9 - Tempio Pausania (SS), nelle aree forestali interessate dal progetto o in altre sedi, in funzione delle esigenze operative.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/ e sul portale INPA nel quale saranno riportati anche i diari e le sedi delle prove d'esame, come indicato nel successivo articolo 6 del presente bando.

La presente procedura selettiva è svolta in osservanza del principio di legalità e dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza.

Art. 2 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, a pena d'esclusione, i seguenti requisiti generali (riportati nella stessa sequenza nelle diverse sezioni del portale INPA):

- Indicazione dati anagrafici;
- essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013;
- oppure cittadini stranieri provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea in possesso di permesso CE per lungo soggiornanti (carta di soggiorno), status di rifugiato o di protezione sussidiaria (D.L. 36/22);
- iscrizione nelle liste elettorali, (indicare il comune di iscrizione), ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione.
- I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza; inoltre dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174), che s'intende accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- eventuale invalidità riconosciuta ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
- eventuale DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove;
- eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; (Articolo 3, comma 4-bis DL 80/2021; Articolo 3, 4 e 5 del DM 12.11.2021);
- idoneità fisica all'impiego;
- eventuale riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici.

Art. 3 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, oltre al possesso dei suddetti requisiti generali, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- A.** Requisiti di studio
- B.** Patente di guida

A. Titolo di studio - possesso di uno tra i seguenti titoli di studio o titoli equipollenti:

Possesso del Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL previgente al DM 509/99), ovvero Laurea Specialistica (LS DM 509/99), ovvero Laurea Magistrale (LM D.M. 270/04), in una delle seguenti discipline o

equipollenti:

DL previgente al DM 509/99	LS DM 509/99	LM D.M. 270/04
Scienze Agrarie, Scienze agrarie tropicali e Subtropicali,	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze e tecnologie agrarie Scienze della/e produzione/i animale/i Scienze e tecnologie delle produzioni animali	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Bioteecnologie agrarie vegetali, Bioteecnologie agro-industriali	7/S Bioteecnologie agrarie	LM-7 Bioteecnologie agrarie
Scienze ambientali	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze biologiche	6/S Biologia	LM-6 Biologia
Scienze forestali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze naturali	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura

Il candidato dichiara nella domanda, nella sezione corrispondente, il possesso del requisito richiesto e indica negli spazi dedicati alla compilazione: il titolo di studio posseduto, l'Università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

Il titolo può essere stato conseguito in Italia o all'estero:

- titolo di studio conseguito in Italia** presso università statali o altri istituti universitari legalmente riconosciuti - Diploma di Laurea Triennale, Laurea vecchio ordinamento (DL previgente al DM 509/99), ovvero Laurea Specialistica (LS DM 509/99), ovvero Laurea Magistrale (LM) di cui al D.M. 270/04, o titoli equipollenti. Le equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani possono essere verificate al seguente link del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR): <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>
- titolo di studio conseguito all'estero dichiarato titolo equipollente o equivalente a un titolo universitario italiano**, tra quelli indicati sopra. Il candidato può partecipare alla selezione allegando alla domanda copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. In mancanza delle suddette dichiarazioni, può partecipare con riserva alla selezione avviando, entro la data di scadenza del bando, la procedura di equivalenza, allegando alla domanda, copia della richiesta.

La determinazione dell'autorità accademica di equivalenza del un titolo di studio conseguito all'estero con un titolo presente nell'ordinamento italiano tra quelli elencati sopra, deve essere obbligatoriamente presentata antecedentemente alla stipula del contratto.

Nella domanda, qualora in possesso, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e dell'autorità che lo ha rilasciato o dichiara che ha provveduto a richiederne l'equiparazione (art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001). In questo ultimo caso l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine verrà successivamente richiesta la certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana, rilasciata dalle competenti autorità.

- B. Patente di guida** - Essere in possesso dell'abilitazione alla conduzione di autoveicoli (patente B), al fine di poter eseguire trasferte anche in autonomia.

Tutti i requisiti, generali e specifici, indicati agli artt. 2 e 3 del presente bando, richiesti per l'ammissione alla selezione, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in argomento e devono permanere sino al momento del perfezionamento dell'avvio della borsa.

Devono essere autocertificati nella domanda, attraverso apposita selezione della casella corrispondente e compilazione dettagliata degli spazi dedicati.

I candidati sono ammessi a sostenere le prove concorsuali con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione. Si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa. L'Amministrazione si riserva, di escludere il candidato per difetto del possesso dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, se sopravvenuto prima della attivazione della borsa, la decadenza dal diritto all'avvio della stessa.

Art. 4 – TITOLI, COMPETENZE VALUTABILI E RELATIVI PUNTEGGI

Nell'ambito dell'attribuzione del punteggio finale, sono valutabili i titoli e le competenze di cui alle seguenti lettere A e B. Per la valutazione di un titolo o di una competenza e l'attribuzione del relativo punteggio la Commissione segue quanto disposto nel presente articolo.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova orale sui soli candidati che l'hanno superata. Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, quale sommatoria con i il punteggio ottenuto nella/e prova/e.

A. TITOLI VALUTABILI, Sono valutabili le seguenti tipologie di **titoli** ai sensi del Regolamento Agris e delle DDG n. 151/08 del 14.11.2008 e DDG n. 142/19 del 14/06/2019, attraverso l'attribuzione di uno specifico punteggio. Per la valutazione dei titoli è attribuito un punteggio **massimo complessivo di 20 punti**, così ripartiti:

1. **esperienze di ricerca e/o lavorative** nelle materie attinenti all'oggetto della borsa, maturate dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso alla pubblica selezione; I punti sono attribuiti in relazione alla durata dell'esperienza professionale, misurata in anni e in frazioni di anno, mesi o frazioni di esso, comunque, per periodi superiori ai 15 giorni, **fino ad un massimo di punti 8**, attribuiti nel seguente modo:
 - per ogni anno (12 mesi) di servizio nella categoria per cui si concorre: D, punti 2;
 - per ogni mese di servizio nella categoria per cui si concorre: D, punti 0,16;
 - per un periodo superiore ai 15 giorni ma inferiore al mese, di servizio nella categoria per cui si concorre: D punti 0,08;

Nella domanda, nell'apposita sezione, ogni esperienza deve essere riportata dettagliatamente, avendo cura di indicare, per ciascuna, la data di inizio e di fine, l'ente/agenzia/struttura presso cui è stata svolta, lo specifico ruolo assegnato, la categoria e le mansioni assegnate e le materie oggetto dell'attività la tipologia del rapporto di lavoro: tempo determinato o indeterminato, con dottorato di ricerca, con o senza assegno di ricerca, borsa di studio o borsa di ricerca. I periodi relativi alle esperienze di ricerca e/o lavorative svolti in concomitanza presso due o più strutture pubbliche o private, saranno considerati una sola volta.

2. **dottorato di ricerca**, o titolo equivalente, in materie attinenti all'oggetto del bando, conseguito anche in altro Paese della UE o in altre nazioni con le quali sia in vigore una convenzione per il riconoscimento reciproco dei titoli di studio universitari; **punti 2 per ogni anno di corso completato, qualora in svolgimento alla data di scadenza del bando, fino a un massimo di 6 punti, se completato.**
Nel caso in cui il dottorato non è concluso è richiesta l'allegazione della certificazione dell'ente di afferenza.
3. **pubblicazioni scientifiche e/o tecniche** nelle materie attinenti l'oggetto del bando, **fino ad un massimo di**

punti 6, distribuiti come segue:

- **1 punto** per ogni pubblicazione su rivista scientifica con Impact Factor (IF);
- **0,5 punti** per ogni pubblicazione su atti di convegni nazionali/internazionali e su riviste senza IF.

Tutti i titoli valutabili di cui sopra, lettere A, di cui il candidato richiede la valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva pubblica e devono essere autocertificati nella domanda, con valenza di certificazione sostitutiva e, laddove richiesto, corredato da idoneo attestato, **avendo cura di inserire tutte le informazioni necessarie per la valutazione.**

Nella sezione “allegati” della domanda su INPA è possibile allegare documenti di cui si chiede la valutazione e visionare gli stessi ed eventualmente sostituirli con documentazione più recente, previa selezione nella sezione “requisiti specifici”. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png.

Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. La Commissione o l'amministrazione, **nel rispetto della par condicio tra i candidati, possono invitare il candidato a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel solo caso in cui detti atti e dichiarazioni siano stati effettivamente resi in sede di presentazione della domanda, ancorché non in modo pienamente intellegibile (art. 6 lett. b, L. 7 agosto 1990 n. 241).**

La valutazione delle competenze è effettuata dalla Commissione durante lo svolgimento della prova orale - parte pratica, alla quale si rimanda per le valutazioni e i punteggi relativi (articolo 8, lettera B, del presente bando).

B. COMPETENZE VALUTABILI, Sono valutabili le seguenti **competenze** informatiche e linguistiche, dichiarate nella domanda di cui alla sezione “informazioni aggiuntive”:

1. conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese,
2. conoscenza di base della lingua sarda,
3. competenze informatiche sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (video scrittura, foglio di calcolo, internet, posta elettronica, ecc.).

Art. 5 –MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono far pervenire la domanda esclusivamente in via telematica, tramite il Portale Unico del Reclutamento della Funzione pubblica, raggiungibile all'indirizzo www.inPA.gov.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 20 novembre 2025.**

Istruzioni per la presentazione della candidatura attraverso il portale della Funzione pubblica (art. 4 DPR 487/94)

Alle procedure di selezione si partecipa previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Al candidato una volta registrato sul portale INPA, è attribuito automaticamente un codice alfanumerico relativo alla propria candidatura, da memorizzare in quanto sarà il codice univoco di identificazione.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà:

- compilare il proprio *Curriculum Vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche e le proprie informazioni curriculari nelle specifiche sezioni (vd art. 2, 3 e 4 del presente bando), con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, precisando quanto indicato al successivo paragrafo denominato “Contenuti della domanda”. In tal

caso all'atto di compilazione della domanda il Sistema trascinerà tutte le informazioni inserite nel CV nella domanda;

- Oppure, saltare la compilazione di cui sopra e procedere immediatamente con l'individuazione del concorso o della selezione di proprio interesse, e nella sezione gestione domande, procedere alla compilazione di una nuova domanda avendo cura di compilare tutte le specifiche sezioni (vd art. 2, 3 e 4 del presente bando), e all'invio della candidatura. Alla conclusione della compilazione della domanda il Sistema chiederà se riportare le informazioni inserite nella stessa anche nel CV.

Per eventuali chiarimenti o informazioni inerenti alla procedura, i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio: Settore Affari amministrativi, protocollo, gestione documentale e formazione – tel. 079 436986204 mail: apuggioni@agrisricerca.it (dott.ssa Antonella Puggioni).

Scaduto il termine per la presentazione della domanda, come sopra indicato, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta.

L'Agris non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo.

L'Amministrazione non assume altresì responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA", ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

Tutta la documentazione sarà disponibile anche nel link <http://www.sardegnaagricoltura.it>, nella sezione concorsi e selezioni, in svolgimento.

Sarà possibile l'integrazione e la modifica della candidatura fino e non oltre la scadenza prevista.

Sezioni della domanda

La domanda è composta dalle seguenti sezioni:

anagrafica

requisiti generici

requisiti specifici

titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni

requisiti di servizio

requisiti scientifici

esperienze lavorative presso PA come dipendente

altre esperienze lavorative presso PA

esperienze lavorative presso privati

altre esperienze lavorative

articoli e pubblicazioni

attività di docenza presso PA

corsi convegni congressi

altro

competenze linguistiche

bilancio competenze

ulteriori dichiarazioni

titoli di preferenza

situazioni famigliari e sociali

partecipazione concorsi

informazioni aggiuntive

riepilogo

Ciascuna sezione dovrà essere "compilata" dettagliatamente dal candidato.

Contenuti della domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale:

- dati anagrafici;
- essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013;
- oppure cittadini stranieri provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea in possesso di permesso CE per lungo soggiornanti (carta di soggiorno), status di rifugiato o di protezione sussidiaria (D.L. 36/22);
- iscrizione nelle liste elettorali, (indicare il comune di iscrizione), ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione.
- I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza; inoltre dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174), che s'intende accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera I) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- Invalidità riconosciuta ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
- DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
- Necessità di ausili per l'espletamento delle prove;
- Necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; (Articolo 3, comma 4-bis DL 80/2021; Articolo 3, 4 e 5 del DM 12.11.2021);
- idoneità fisica all'impiego;

- riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici.
- possesso dei requisiti specifici richiesti all'art. 3 del bando;
- il possesso dei titoli valutabili di cui all'art. 4, lettera A), ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio
- possesso delle competenze valutabili di cui all'art. 4, lettera B), ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio durante la prova orale.
- Si invita il candidato alla lettura del documento denominato: "trattamento dei dati personali" in quanto nella domanda si esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva.

La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda.

Allegati alla domanda

Alla domanda di partecipazione, se richiesti e ritenuti utili, potranno essere **allegati** i seguenti documenti:

- Attestazioni e certificati ritenuti utili alla valutazione;
- Pubblicazioni scientifiche;
- Esperienze di lavoro presso strutture private;
- titoli di preferenza in caso di parità di punteggio.

Inammissibilità della domanda e esclusione dalla procedura

Saranno dichiarate **inammissibili** le domande incomplete "non inviate" che, pertanto, saranno automaticamente escluse.

I candidati che avranno inviato la domanda nei termini saranno ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione alla selezione.

In applicazione delle norme vigenti in materia di autocertificazione, l'Agenzia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese a corredo della domanda di partecipazione alla procedura e nei curricula. A tal fine si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa.

L'Amministrazione si riserva, di escludere il candidato per difetto del possesso dei prescritti requisiti, in ogni momento e con motivato provvedimento.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, se sopravvenuto prima della attivazione del contratto, la decadenza dal diritto all'avvio dello stesso.

Art. 6 - PROCEDURA SELETTIVA - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI RELATIVE

Procedura selettiva

La procedura è espletata in base all'iter di seguito indicato, che si articola, nell'ordine, attraverso le seguenti fasi:

1. pubblicazione bando;
2. raccolta domande;
3. nomina commissione e insediamento;
4. prova orale tecnica e pratica (art. 8 del bando).
5. valutazione dei titoli (art. 4 del bando).

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Di ciascuna fase di cui sopra, specificamente dalla n. 4 alla n. 5, viene data idonea pubblicità sul sito istituzionale dell'Agenzia secondo le modalità riportate nel successivo paragrafo denominato pubblicità e comunicazioni, del presente articolo.

Per i candidati che dichiarano di essere affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e che allegano il relativo certificato medico, la Commissione esaminatrice si riserva di definire le misure compensative e dispensative per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova colloquio, così come previsto dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

Pubblicità e comunicazioni

Il/i diario/i e la sede della/e prova/e, gli esiti delle stesse e della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi, nonché le modalità di svolgimento della/e stessa/e, verranno comunicati con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia <http://www.sardegnaagricoltura.it> sezione concorsi e selezioni, e sul portale della funzione Pubblica, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della/e stessa/e (art. 4, comma 6 DPR 487/94).

E' assicurata la trasparenza delle procedure di reclutamento e selezione attraverso la pubblicazione di qualunque informazione utile sullo stato della procedura.

La pubblicazione di cui al comma precedente ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati ammessi a sostenere la/le prova/e. È assicurata la massima partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone.

Nelle pubblicazioni ciascun candidato sarà identificato con il codice alfanumerico attribuito automaticamente dal sistema INpa in fase di registrazione.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi, di cui sopra, sono esclusi dalla procedura e potranno chiedere la motivazione dell'esclusione al responsabile del procedimento, i cui dati di contatto sono indicati al successivo art. 20 del presente bando.

La mancata presentazione nella data e nell'orario indicati per lo svolgimento della/e prova/e, per qualsiasi causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, sarà considerata rinuncia alla selezione e saranno dichiarati esclusi dalla selezione.

Lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, in tal caso è garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso le modalità digitali sopra descritte.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata per esteso sul sito http://www.sardegnaagricoltura.it/bandi_concorsi/ - sezione concorsi e selezioni e, inoltre, sul portale della funzione Pubblica.

Le comunicazioni non soggette a pubblicazione saranno sostituite, con valore di notifica a tutti gli effetti, da comunicazioni individuali ai singoli candidati.

Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per la valutazione dei titoli, dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande, è nominata con provvedimento della Direzione Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, una Commissione esaminatrice, composta da componenti tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed esterni alle medesime, nel rispetto dell'art. 9, C. 3 del DPR 487/94 ss.mm.ii, con le limitazioni di cui all'art 55 della L.R. 31/98, e in osservanza del principio della parità di genere di cui all'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Della Commissione possono fare parte componenti aggiunti con specializzazioni non rinvenibili nell'amministrazione, di cui all'art. 9, C. 11 DPR 487/94.

La Commissione esaminatrice secondo quanto stabilito nell'art. 9, c. 7, lettere a-b-c-d del DPR 487/94 ss.mm.ii. è scelta con l'individuazione preferenziale di personale di qualifica pari o superiore a quella cui la selezione è riferita, tra:

a) personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito la selezione o anche appartenente ad altra amministrazione;

- b) docenti ed esperti nelle materie oggetto della selezione;
- c) professionisti esperti o appartenenti a soggetti esterni specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ove previsto;
- d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito la selezione, anche con funzione di segretario.

Le funzioni di segretario potranno essere attribuite ad un componente della Commissione o ad un dipendente dell'Amministrazione.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito istituzione dell'Agris e nella intranet dell'Agenzia.

Tutte le operazioni della Commissione esaminatrice saranno verbalizzate a cura del Segretario.

La Commissione nell'ambito del proprio operato si ispira ai principi del giusto procedimento; della massima acquisizione dei fatti e degli interessi necessari ai fini della decisione; del rispetto dell'obbligo di motivazione, del divieto di aggravamento procedimentale; di semplificazione e inquisitorio.

In generale, la Commissione, per la regolamentazione del proprio operato applica le disposizioni di cui all'art. 6 lett. b), L. 7 agosto 1990 n. 241 e quelle contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto compatibili e non espressamente derogate dal presente bando.

Art. 8 - VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

L'esame consiste in una prova orale tecnico pratica volta all'accertamento del livello di conoscenza delle materie tecniche e delle competenze valutabili indicate all'articolo 4.

I candidati inclusi nell'elenco degli ammessi, dovranno presentarsi alla prova d'esame, pena l'esclusione, nel luogo e nell'ora indicati nel sito istituzionale dell'Agenzia, muniti di un documento di identità valido.

La valutazione complessiva è eseguita sulla prova orale e sui titoli dichiarati dal candidato (per cui si rimanda al successivo art. 9).

Per la valutazione la Commissione dispone complessivamente di 60 (sessanta) punti:

- **fino ad un massimo di 20 punti per i titoli, (in rispetto della proporzione prevista dall'art. 3, capoverso n. 6, punto 7) della Legge 19 giugno 2019, n. 56); Per la valutazione dei titoli si rimanda al precedente articolo n. 4;**
- **fino ad un massimo di 40 punti per la prova orale tecnico-pratica:**
 - **fino ad un massimo di 35 punti per la prova orale tecnica;**
 - **fino ad un massimo di 5 punti per la prova orale pratica;**

Alla **prova orale** sono ammessi i candidati in regola con le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando.

Detta prova consiste in un **colloquio**, volto a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato per l'espletamento dei compiti propri del profilo professionale per il quale si concorre, che sarà volto ad accertare:

a) il livello di conoscenza e competenza tecnica sulle materie oggetto del/della concorso/selezione (Hard Skills) e delle competenze trasversali quali le qualità personali e attitudinali del candidato, cosiddette soft skills.

b) ad accertare la conoscenza teorico/pratica dei più comuni strumenti informatici e la conoscenza delle lingue inglese (buona) e sarda (sufficiente), meglio specificato di seguito:

- a) **Prova orale tecnica**, determinante per il superamento della prova colloquio, per la cui valutazione, la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di **punti 35**, volte all'accertamento del livello di conoscenza e competenza sulle seguenti materie d'esame:
 - Vegetazione della Sardegna e caratteristiche delle principali formazioni forestali;
 - Tecniche di gestione delle aree forestali in Sardegna con particolare riguardo per le sugherete;
 - Principali caratteristiche della flora e fauna della Sardegna;

- Entomologia e Patologia forestale: nozioni sulle principali avversità delle foreste in Sardegna;
- Principali nozioni sulla certificazione della gestione forestale sostenibile, della catena di custodia;
- La certificazione della gestione forestale sostenibile e della catena di custodia secondo gli standard FSC, con particolare riguardo per le sugherete;
- La certificazione della gestione forestale sostenibile e della catena di custodia secondo gli standard PEFC;
- Stato della certificazione forestale sostenibile in Sardegna;
- La certificazione dei servizi ecosistemici secondo gli standard FSC e PEFC, con particolare riguardo alle sugherete;
- Principali nozioni per la creazione di cartografia tematica in ambito GIS;
- Nozioni di base sul codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

In generale, la commissione valuta la capacità di applicare le nozioni teoriche sopra riportate per la soluzione di problemi specifici e casi concreti e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- Grado di conoscenza e del livello di aggiornamento delle materie d'esame;
- Orientamento alla analisi e alla soluzione dei problemi;
- Motivazione e attitudine;
- Capacità di comunicazione.

b) Prova orale pratica: per la cui valutazione, la Commissione ha a disposizione fino ad un **massimo di punti 5**, volte all'accertamento del livello di conoscenza delle seguenti materie:

- strumenti informatici più diffusi, **fino ad un massimo di punti 2** la cui verifica è eseguita attraverso la somministrazione di domande teoriche e/o pratiche al PC;
- lingua inglese, **fino ad un massimo di punti 2**, la cui conoscenza verrà valutata attraverso la lettura e la traduzione di una pubblicazione scientifica;
- lingua sarda, **fino ad un massimo di punti 1**, la cui conoscenza di base verrà accertata, a scelta del candidato, tra la propria presentazione in lingua sarda o la lettura e la traduzione di un testo.

La prova orale è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 28/40 (ventotto/40) punti.

L'idoneità alla procedura concorsuale si ottiene con il superamento della prova orale.

La selezione è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 28/60 (ventotto/60) punti.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

Le sedute della prova orale sono pubbliche. I colloqui potranno essere eventualmente sostenuti in modalità telematica per tutti i candidati, di cui verrà data idonea pubblicazione secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente bando.

Art. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli partecipanti per il possesso dei titoli valutabili è effettuata, da parte della Commissione esaminatrice **dopo l'espletamento della prova orale** e solo sui candidati che la abbiano superata, ai sensi del DPR n. 487 e ss.mm.ii., sulla base dei punteggi indicati all'art. 4 del presente bando e dei quali viene data idonea pubblicità sul sito istituzionale dell'Agenzia, per ciascun candidato attraverso la pubblicazione dei codici candidatura.

Ai fini della valutazione la Commissione valuterà i titoli specificati e, se richiesto, attestati nella domanda.

Per ogni candidato è predisposta una scheda di valutazione, adeguatamente motivata e riportata, per ciascun candidato, nel verbale dei lavori della Commissione. La valutazione di ciascun candidato è inoltre riportata dettagliatamente dalla Commissione su un file di Excel generale che viene allegato al verbale dei lavori di cui fa parte integrante e ciascun punteggio attribuito per il titolo o la mancata valutazione del titolo stesso è adeguatamente motivato nel verbale stesso nella corrispondente valutazione del candidato.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale, quale sommatoria al punteggio raggiunto nella prova orale.

Art. 10 – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La Direzione Generale, verificata la regolarità del procedimento selettivo e tenuto conto, delle preferenze previste dall'Art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii. ovvero, in caso di parità di merito, degli eventuali titoli di preferenza dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione, **approva la graduatoria finale di merito degli idonei e dichiara il/i vincitore/i della procedura selettiva, con proprio provvedimento.**

Il provvedimento è pubblicato nel sito internet dell'Agenzia Agris: <http://www.sardegnaagricoltura.it> nella sezione concorsi e selezioni, la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali, specifici e dei titoli dichiarati, prescritti per l'ammissione all'impiego, nel limite dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria.

La graduatoria finale ai sensi dall'articolo 54, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998 e dell'art. 16 comma 4, della L.R. 17/23 resterà valida ed utilizzabile per un periodo di anni tre (3) dalla data della sua pubblicazione per eventuale attivazione borse / assunzioni di personale di pari categoria e profilo professionali. La graduatoria, durante il periodo di vigenza, potrà essere ceduta ad altre amministrazioni che dovessero farne richiesta, previa stipula di una convenzione e dichiarazione sul trattamento dei dati personali, per lo scorrimento della stessa e per l'utilizzo dei dati relativi da parte dell'Amministrazione richiedente secondo la normativa sul trattamento dei dati personali, per assunzioni di personale a tempo determinato, attivazioni di borse di studio e/o di Ricerca di pari qualifica e profilo professionali.

Art. 11 – ATTRIBUZIONE DELLA BORSA E TRATTAMENTO ECONOMICO

La Borsa sarà attribuita al candidato vincitore con provvedimento della Direzione Generale che provvederà anche a stabilirne la decorrenza sulla base delle esigenze sperimentali indicate dal Servizio medesimo e dalla durata del progetto.

Al candidato dichiarato vincitore verrà data comunicazione formale dell'assegnazione della Borsa mediante posta elettronica certificata - PEC, all'indirizzo indicato in domanda dal candidato medesimo.

Il vincitore sarà invitato, con la comunicazione di cui sopra, a far pervenire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il termine previsto per l'inizio della Borsa di cui sopra, le dichiarazioni di accettazione senza riserve della Borsa, datata e sottoscritta, nonché la documentazione di cui al successivo art. 12.

La mancata presentazione della citata documentazione entro il termine stabilito verrà considerata quale effettiva rinuncia alla Borsa medesima e, pertanto, l'Amministrazione procederà ad attribuire la Borsa ai successivi candidati in ordine di graduatoria.

La Borsa sarà eventualmente prorogabile e non potrà avere comunque una durata complessiva superiore a 36 mesi. **L'importo della Borsa di Studio è stabilito in euro 22.500,00 annui lordi**, che verranno liquidati su base mensile per la durata della stessa. Il periodo decorre dalla data di effettivo conferimento della medesima, per il periodo indicato, o comunque fino alla conclusione del progetto.

L'importo della Borsa è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente in materia (L. 13 agosto 1984 n. 476; D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446; art. 50 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche ed integrazioni).

In caso di soggiorni in Italia e all'estero, per motivi strettamente connessi all'espletamento della Borsa, è comunque consentito, su esplicita richiesta del Direttore del Servizio competente, il rimborso delle sole spese sostenute e documentate di viaggio e soggiorno entro i limiti ammessi per il personale dipendente appartenente alla categoria D. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della Borsa, ulteriori compensi.

Il conferimento della Borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato e autonomo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Agenzia. L'inserimento nella graduatoria finale di merito non comporta alcun diritto da parte del

candidato all'affidamento di incarichi.

L'attività relativa all'attribuzione della Borsa dovrà essere svolta continuativamente e il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio seguendo le indicazioni e sotto la guida del tutor responsabile del progetto di ricerca. Il borsista dovrà rispettare tutte le norme organizzative interne dell'Agenzia e del Servizio di assegnazione.

Art. 12 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AVVIO DELLA BORSA

Il candidato, all'atto del conferimento della Borsa, dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa che, per tutto il periodo di durata della Borsa, sia a garanzia dei rischi derivanti da responsabilità civile e verso terzi. Dovrà, inoltre, provvedere alla stipula di una polizza infortuni.

Tale documentazione dovrà essere improrogabilmente esibita unitamente alla dichiarazione di accettazione della Borsa.

Art. 13 – DIFFERIMENTO

Il vincitore della Borsa può chiedere il differimento della data di inizio di godimento della Borsa soltanto nei casi di malattia documentata, gravidanza e puerperio, previa comunicazione scritta corredata da certificato attestante la causa di differimento, purché, sia ancora in essere il progetto di riferimento.

Art. 14 – SOSPENSIONE

L'attività di studio e l'erogazione della relativa Borsa sono sospese nei periodi di assenza dovuti a malattia documentata, o nei confronti dei borsisti che si trovino nelle condizioni previste dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, limitatamente al "congedo di maternità" ovvero al "congedo di paternità" di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Il borsista è tenuto a comunicare ufficialmente alla struttura il verificarsi delle condizioni di cui al presente articolo, non appena accertate.

L'erogazione della Borsa potrà, quindi, riprendere nel momento in cui cessa la causa di sospensione e sino alla scadenza prevista, per il periodo che verrà ritenuto necessario e, purché, sia ancora in essere il progetto di riferimento.

Qualora, a seguito della sospensione, le risorse finanziarie a disposizione e la data di scadenza del progetto cui la Borsa afferisce lo dovessero consentire, l'Agenzia potrà valutare l'opportunità di prorogare, oltre il termine indicato, la Borsa medesima per il recupero del periodo di sospensione.

Art. 15 – RINUNCIA E DECADENZA DAL GODIMENTO DELLA BORSA

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione e presentazione della documentazione richiesta, la Borsa potrà essere conferita secondo l'ordine della graduatoria, ai candidati classificati idonei.

Decade dal diritto all'attribuzione colui che, entro il termine fissato, non dichiara per iscritto di accettare la Borsa con le decorrenze indicate nella lettera di conferimento e non presenti la documentazione richiesta. Possono essere ammessi ritardi solo se dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente certificati, purché non incompatibili con i tempi di svolgimento della Borsa medesima.

In tale caso il pagamento della Borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di studio/ricerca, ferma restando la durata complessiva della Borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di studio/ricerca, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento.

Art. 16 - INCOMPATIBILITÀ

La Borsa non è cumulabile con altre borse a qualsiasi titolo conferite, né con contratti di lavoro a tempo determinato o

con contratti di lavoro atipici di qualsiasi natura e specie, pena la decadenza del diritto di fruizione da parte dell'interessato, fatta eccezione per gli eventuali contributi erogati da istituzioni pubbliche o private al fine di sostenere, con soggiorni sia in Italia che all'estero, l'attività di ricerca del fruitore della Borsa; inoltre, il vincitore della Borsa, sempre a pena di decadenza, non può ricoprire alcun impiego pubblico o privato, né svolgere alcuna attività professionale in modo continuativo.

La Borsa non è compatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con Borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico, al Dirigente del Servizio presso cui si presta l'attività di Ricerca, alla Direzione Generale e alla Direttrice del Servizio personale e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla Borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Agenzia, in relazione alle attività svolte.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, con modalità strettamente correlate al perseguimento delle finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da espressa disposizione di legge o da regolamento.

Il trattamento dei dati sarà comunque effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR).

Il titolare del trattamento è l'Agenzia AGRIS Sardegna, nella persona del Direttore Generale, presso la sede legale, in Località Bonassai, SS 291, Km. 18,6, Sassari; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono reperibili sulla sezione privacy del sito www.sardegnaagricoltura.it

Restano salvi i diritti di accesso ai dati, il diritto di rettificare, aggiornare o completare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati ai concorsi e selezione deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti alla presente procedura, è allegata al presente avviso ed è inoltre consultabile all'indirizzo internet: <http://www.sardegnaagricoltura.it> - sezione concorsi e selezioni.

Con la presentazione della domanda si dà quindi atto della presa visione dell'informativa del trattamento dei dati personali, secondo tutte le vigenti disposizioni, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 delle ss.mm.ii., introdotte dal D.Lgs. 10 Agosto 2018 n° 101 e nello specifico per le disposizioni dettate dall'art. 6 comma 1, lett. b e lett. c, e dall'art. 9 comma 2, lett. b, e, f, g. e artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

L'interessato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy). Il garante per la protezione dei dati personali ha un'unica sede in Roma: Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma - centralino telefonico: (+39) 06.696771 – fax: (+39) 06.69677.3785 – mail: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it

L'informativa completa è reperibile sul sito dell'Agris Sardegna nella sezione "Informativa sulla privacy".

Art. 18 – ACCESSO AGLI ATTI

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento della selezione ai sensi della Legge 241/1990. L'accesso agli atti dei procedimenti relativi alla presente selezione possono essere differiti al termine del procedimento stesso.

Art. 19 - RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva, può essere prodotto ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica o piena conoscenza dell'atto che il Candidato abbia interesse ad impugnare.

Art. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Antonella Puggioni, Funzionario del Servizio Personale, presso AGRIS Sardegna, Via Carbonazzi, 10, 07100 Sassari, tel. 079436986204, e-mail: apuggioni@agrisricerca.it.

Art. 21 – RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Piras

Firmato digitalmente